

a saper, et poi a l'habitation vene a visitarlo, per nome di lo illustrissimo ducha di Barbon, molti signori et milanesi etc. *Item*, poi andò a l'audientia. *Item*, motion di sguizari; da 5 in 6000 calerano omnino di quelli di la liga Grisa, et l'Imperador, par non vegni in persona, arà 2000 lanzinech e altri comandati; e altre particolarità. Et li a Milan fano provision di fantarie e altro et mandano zentilhomeni milanesi in Franza. *Item*, colloqui col ducha di Barbon, qual vol venir a Cremona con le zente soe, et unite con le nostre far testa contra sguizari. *Item*, dil zonzer li a Milan el signor Theodoro Triulzi etc.

*Di campo, da Lonà, dil provedador Griti, di 22.* Come eri, hessendo andato el signor Marian et signor Baldisera Signorelli a una imboscata soto Brexa con le sue compagnie, se li ritrovò etiam el  
314\* Contin da Martinengo fiol dil conte Vetur zentilhomo nostro e il signor Malatesta Bajon tutti doi con zercha homeni d'arme 20, e fono a le man con i nimici ussiti di Brexa. Dove che, alargato le compagnie sopraditte de cavalli lizieri, restono li homeni d'arme pur sempre combatendo valentemente; ma non posendo resister, dito Contin fo preso con doi homeni d'arme, et tre ne fo amazati, et fo per li inimici diti tre presoni conduti in Brexa. Scrive el provedador solicitando le tre cosse richieste per quelli capitani e il signor governador nostro, *videlicet*, volendo andar soto la terra *polvere, vituarie et pagar le zente*; sichè se li mandi danari etc. Et zà è stà provisto di danari per letere di cambio a Milan, et mandato polvere suso.

*Di Napoli, di Lunardo Anselmi console, di 9.* Come era zonta li una caravela di Spagna in 9 zorni, et il messo portò le letere al Vicerè fo tenuto secreto. Non si sa qual riporta etc.

Fo leto le *lettere di Hongaria*. Nulla da conto. Et quella di Sibinico, la copia di la qual sarà scripta qui avanti.

Fu posto, per li Savi d'acordo, dar a domino Mercurio Bua di condotta cavali 300 lizieri, ne ha 200 al presente, 100 di più, et lui sia governador di la sua compagnia, et li ducati 1000 di provision come fu preso, et certa provision di più ad alcuni stratioti nominati in la parte et fati cavalieri, *ut in parte*.

Fu posto, per li Savi tutti, dar licentia a sier Lunardo Zustinian bailo a Costantinopoli vengi a repatriar, atento saria con poca reputation, poi è stà batuto, restar li; et de li marchadanti si trova, il primo Pregadi sia balotado uno di loro per vice bailo con ducati 60 al mese, fino vadi sier Lunardo Bembo eletto per Gran Consejo, con questo prometi ducati 1000.

Fu morto ozi a hora di vespero uno zentilhomo nostro, sier Andrea Corner qu. sier Nicolò, fo retor a Schiatisceopuli, volendo meter di mezo alcuni fevano custion e dimandandoli le arme, et fo amazato.

In questo zorno, vidi a San Marco sopra una colona sotto il Relogio, una scrittura con uno homo apichado depento da traditor, qual dice cussi: Questo è Cristoforo Fatboltesten capitano de Maran, per esser mancador a Iacometo de Pinadel de fede. 315

*A dì 25.* La matina, vene in Colegio domino Mercurio Bua, et li fo dito per il Principe la sua expeditione et fato 6 di soi stratioti cavalieri, et donatoli le insegne di San Marco, et ordinandoli si partisse il di seguente per campo. E cussi si partì.

Vene uno fiol natural dil re di Polana, el qual era venuto qui, alozato a San Bortolamio a l'ostaria di Todeschi, et fo mandato li Savi ai ordeni a levarlo e condurlo in Colegio; el qual è con do persone solo.

*Di campo, fo letere da Lonà, dil provedador Griti, di 23.* Nulla da conto. Manda la lista di le fantarie sono in campo per li pagamenti fati, la copia di la qual sarà scripta qui di soto.

*Di Colonia, di Giacomo di Nodari provedador.* Di certi avisi di Verona, et par, quelle zente è li dieno ussir, et il conte di Chariati si dovea partir et andar in reame.

*Da Milan, di l'orator nostro, di 22. De occurrentiis.*

*A dì 27.* La matina, fo letere di 24 da Lonà, dil provedador Griti. Come si aspetava il signor Theodoro governador zeneral ritornasse da Milan; et ehe monsignor di la Palisa era ritornato da Como e zonto a Milan, qual afferma sguizari a quella banda non far alcuna preparation; et altre particolarità. E come hanno consultato a Milan quello hanno a far in caso todeschi e sguizari fusseno grossi in campagna, et il Gran contestabile ha deliberato soldar 8000 sguizari a nome del Cristianissimo re et di la Signoria, e la spesa si fazi per mitade. Et a Trento si ha farse gran preparation di alozamenti, e si tien certo che lo Imperador habbi a far uno forzo. Et di Verona si ha quelle zente è per ussir presto in campagna, e altri avisi.

Et per letere di sier Piero Contarini, vidi questo avviso:

*Da Milan, di sier Andrea Trivixan el cavalier orator nostro, di . . .* Colloqui, con il ducha di Barbon gran contestabele, zercha far li 8000 sguizari per mità, e altre particolarità. Et nota: il provedador Griti par habbi scritto a Milan, saria di opinion farne *solum* 2000 per nostro conto. 315\*